

dopo la giusta commemorazione dei caduti in afganistan a cui è seguito un minuto di silenzio alla memoria dei soldati periti nell'attacco terroristico, ho letto il seguente comunicato congiunto tra noi ed i democratici per sesto, che evidenziava le grosse incoerenze dell'Amministrazione:

## COMUNICAZIONE SULLA MARCIA MONDIALE      CONS.COM. 29/09/09

Con rammarico, constatiamo che il comune di Sesto Fiorentino ha deciso di non aderire alla Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza.

La Marcia Mondiale che attraverserà tutti i continenti , ha come scopo il far prendere coscienza della pericolosa situazione mondiale in cui ci troviamo, caratterizzata da rischi di conflitti nucleari, dalla corsa agli armamenti e dalla violenta occupazione militare di territori.

Si tratta di una proposta di mobilitazione sociale senza precedenti, promossa dal *Movimento Umanista* attraverso uno dei suoi organismi, *Mondo senza Guerre*.

In pochi mesi la Marcia Mondiale ha suscitato l'adesione di migliaia di persone, gruppi pacifisti e nonviolenti, istituzioni di vario tipo, personalità del mondo della scienza, della cultura e della politica sensibili ai temi della pace e che la individuano come l'urgenza del momento.

Solo per rendere l'idea dell'ampiezza e della varietà delle adesioni basta ricordare che hanno aderito, tra gli altri, organizzazioni come l' ANPI nazionale, la CGIL, artisti come Claudio Baglioni, Corrado Guzzanti, Dario Fo, EMERGENCY, musicisti come Piero Pelù o Lou Reed, scrittrici di fama mondiale come Isabelle Allende o premi nobel come Jose Saramago, Noam Chomski, GreenPeace Italia, Jane Fonda, Laura Pausini, direttori come Zubin Metha, istituzioni come la Regione Lazio o la Regione Lombardia, premi nobel della Pace come Rigoberta Menchù, Associazionismo Cattolico, le Acli di varie province, l'Arci di varie province, la lega Cooperative dell'Emilia Romagna e tanti altri visibili sul sito del gruppo promotore.

Questa Marcia, si caratterizza con una grande diversità di iniziative in oltre 120 Paesi del Mondo, creando un fenomeno umano in rapida crescita. Ogni tappa ha un programma ben preciso fatto di incontri, dibattiti, riflessione e spesso anche di festa. I portavoce e la delegazione internazionale percorreranno oltre 100.000 km via terra, saranno ricevuti da capi di stato e di governo, incontreranno personalità della politica, dell'economia e della cultura, di nazionalità e religioni diverse.

Qui in Italia, sarà attraversata tutta la penisola e verrà manifestato a gran voce la richiesta della riduzione progressiva e proporzionale degli armamenti, a partire dai sistemi di distruzione di massa come le armi nucleari.

Verrà chiesto l'impegno del nostro governo ad agire per la soluzione nonviolenta dei conflitti in corso nel mondo.

L'arrivo della Marcia Mondiale per la Pace e per la NonViolenza a Firenze, è previsto per l'11 novembre 2009.

Nel nostro territorio, per ora hanno confermato la loro adesione i Comuni e le Province di Firenze, Prato, Pistoia e tra gli altri i Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Empoli, Fiesole, Lastra a Signa, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Signa, Vicchio

E Sesto Fiorentino non c'è.

Non ha aderito alla Marcia Mondiale per la Pace e per la NonViolenza.

Sappiamo che i volontari di Mondo Senza Guerre, che operano sul nostro territorio, hanno iniziato le procedure per la richiesta di adesione il 24 febbraio attraverso mail a diversi destinatari all'interno dell'amministrazione comunale. La quinta ed ultima richiesta è datata 22 luglio. In 5 mesi sono state fatte 5 richieste scritte ed innumerevoli telefonate, ottenendo una sola risposta che prendeva tempo.

Solo il 17 settembre i responsabili di Mondo Senza Guerre sono stati ricevuti dallo staff del Sindaco per essere messi a conoscenza della decisione di non concedere l'adesione del Comune di Sesto Fiorentino alla Marcia.

Ci appare incredibile che l'Amministrazione si discosti così nettamente dalla sensibilità da sempre molto diffusa nella cittadinanza per i temi della Pace, e allo stesso tempo, siamo allibiti che Sesto non si trovi in sintonia con l'attenzione mostrata invece da tutte le altre Amministrazioni Pubbliche a partire proprio dai Comuni della Piana per arrivare ai grandi comuni come Firenze, Prato, Pistoia.

Sul balcone del palazzo comunale è appesa una bandiera della pace: sottolineiamo l'evidente contraddizione tra l'esporre quella bandiera e la decisione di non aderire ad un'iniziativa internazionale che nasce per ribadire l'importanza della pace e della non violenza.

È grave ed incoerente questo atteggiamento da parte dell'Amministrazione Comunale che da un lato manifesta contro certi conflitti, e dall'altro disprezza l'opera ed il lavoro di certi volontari e non sa riconoscere l'importanza a tale avvenimento.

Affermiamo pertanto, a nome sia della Lista di Cittadini Un'Altra Sesto è Possibile, sia della Lista Civica Democratici per Sesto il nostro profondo disaccordo per la NON adesione del Comune alla Marcia Mondiale per la Pace

e la Nonviolenza, Ribadiamo la nostra adesione come liste a tale iniziativa, in virtù della nostra completa condivisione delle posizioni espresse dal comitato organizzatore.

Chiediamo un chiarimento pubblico per questo rifiuto ed un atto riparatorio che si concretizzi in una adesione, anche se tardiva.